

Riceviamo e Pubblichiamo / Buona sanità? Un gesto di “buona umanità”

venerdì 20, marzo 2015 / 10:10

Un gesto semplice, ma che ha segnato l'animo. Forse anche un gesto “normale”, ma che ha saputo davvero lasciare il...

Un gesto semplice, ma che ha segnato l'animo. Forse anche un gesto “normale”, ma che ha saputo davvero lasciare il segno nel cuore di un paziente particolarmente sensibile. Stiamo parlando di un caso di buona sanità, anzi un caso di umanità. E' il signor Salvatore, 60enne catanzarese con un alto spirito nobile, che racconta a catanzaroinforma.it la sua storia al Pugliese. “Ero all'ospedale per un prelievo di sangue e all'interno della sala faceva molto caldo. Ho 60 anni e soffro di diabete. Ad un certo punto ho avuto un malore: mi sentivo venir meno e sudavo moltissimo. Ho chiesto aiuto al personale medico e ho ricevuto una semplicissima assistenza ma che mi ha emozionato. Il dottor Muccari e l'infermiere Catanzariti del reparto di Medicina d'Urgenza mi hanno fatto accomodare nella loro sala con una professionalità e umanità che mi ha subito rasserenato. Poi sono svenuto e loro hanno continuato a prendersi cura di me, prima di portarmi al pronto soccorso dove sono stato curato e dimesso in giornata. Malore dovuto ad un calo di pressione. Non è stato nulla di grave e i medici non mi hanno certo salvato la vita. Ma un semplice cittadino di 60 anni che per un lieve malore ha avuto bisogno di cure e ha notato l'umanità del personale ospedaliero, si sente in dovere di dire ai suoi concittadini che esistono medici del Pugliese con una sensibilità estrema. Questo mi rende orgoglioso e voglio ribadire che a volte una carezza e un gesto valgono più di quanto si possa immaginare. Grazie davvero di cuore”.